COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (c_i370) - Codice AOO: AOOCSSC_c_i370 - Reg. nr.0008270/2021 del 11/08/2021

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARIO LAUDANI

Sommario

INTRODUZIONE 6
CONTO DEL BILANCIO 7
Premesse e verifiche 7
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 23
Risultato di amministrazione 25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 28
Fondo crediti di dubbia esigibilità 30
Fondo anticipazione liquidità 30
Fondi spese e rischi futuri 31
SPESA IN CONTO CAPITALE 32
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 32
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 34
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 39
CONTO ECONOMICO 40
STATO PATRIMONIALE 40
SEZIONE PROVINCE .....
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 42
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 42
CONCLUSIONI 42

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

IL REVISORE UNICO

Verbale n.26 del 10/08/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Santo Stefano Di Camastra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PEDARA, lì 10/08/2021

Il Revisore Unico
Dott. Mario Laudani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mario Laudani **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 21/07/2021;

- ricevuta in data 23/07/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 22/07/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico (*);
  c) Stato patrimoniale (**);

  Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santo Stefano di Camastra registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4581 abitanti.

Il revisore, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, si fa presente che i controlli periodici sono stati effettuati dal precedente revisore.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni " Unione dei Nebrodi"
- partecipa al Consorzio di Comuni – "Valle dell'Halaesa";
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ***ha provveduto*** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.513,50 di cui euro 7.513,50 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 13.544,00	€ 7.513,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 238.211,68	
Totale	**€ -**	**€ 251.755,68**	**€ 7.513,50**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.611,93
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00 (*)
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 227.826,60

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse di parte corrente per euro 13.611,93

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai

pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

(*in caso di risposta affermativa indicare l'ammontare delle anticipazioni di liquidità richieste*) € 764.152,39

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	121.570,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	121.570,79

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 259.133,21	€ 12.665,20	€ 121.570,79
	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 12.665,20			€ 12.665,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.697.183,67	€ 1.534.751,95	€ 657.578,72	€ 2.192.330,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.894.681,77	€ 2.337.017,78	€ 501.285,81	€ 2.838.303,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.512.613,85	€ 451.321,23	€ 256.313,84	€ 707.637,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp (B1)*	+	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 16.413.240,01	€ 4.667.783,18	€ 1.743.179,68	€ 6.410.962,84
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 8.081.957,93	€ 3.704.326,22	€ 1.305.722,44	€ 5.010.048,66
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ 6.644.669,46	€ 593.798,02	€ 941.658,64	€ 1.535.456,66
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 179.975,00	€ 178.973,46	€ -	€ 178.973,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 14.906.602,39	€ 4.577.097,70	€ 2.247.381,08	€ 6.824.478,78
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.506.637,62	€ 90.685,48	-€ 504.201,42	-€ 413.515,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.506.637,62	€ 90.685,48	-€ 504.201,42	-€ 413.515,94
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 6.308.760,62	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 851.168,39	€ 764.152,39	€ 29.500,00	€ 793.652,39
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.159.929,01	€ 764.152,39	€ 29.500,00	€ 793.652,39
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)*	+	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 6.308.760,72	€ 344.690,22	€ 328.001,29	€ 672.691,51
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 851.168,29	€ 419.467,17	-€ 298.501,29	€ 120.960,88
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 6.644.669,46	€ 593.798,02	€ 941.658,64	€ 1.535.456,66
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	-€ 6.644.669,46	-€ 593.798,02	-€ 941.658,64	-€ 1.535.456,66
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 7.495.837,75	€ 1.113.260,19	€ 643.157,35	€ 1.756.417,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ 2.200.868,63	€ -	€ 2.200.868,63
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ 2.207.820,39	€ 244.928,45	€ 2.452.748,84
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ -	€ 1.107.436,36	€ 12.050,00	€ 1.119.486,36
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ -	€ 1.134.347,45	€ 4 389,56	€ 1.138.737,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+	=	**€ 9.015.140,57**	**€ 1.170.082,82**	**-€ 98.312,08**	**€ 1.084.435,94**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.369.959,89	€ 1.852.610,10	€ 2.239.584,15
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ 244.928,45	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 7.593,86	€ 16.793,33	€ 4.395,59

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Si raccomanda all'Ente di adottare tutte le misure previste dalla vigente normativa e finalizzate al rispetto delle tempistiche di pagamento che risulta ancora alta il tempo medio di pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.549075,92

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.402.200,22, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 476.009,39 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.549.075,92
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	146.875,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.402.200,22

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.402.200,22
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	926.190,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	476.009,39

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.549.075,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 261.063,90
SALDO FPV	-€ 261.063,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 39.440,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 149.142,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 170.867,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.165,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.549.075,92
SALDO FPV	-€ 261.063,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.165,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 200.183,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.507.058,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 5.056.419,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accertamenti c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.014.000,00	€ 1.855.712,76	€ 1.534.751,95	82,70417616
Titolo II	€ 3.416.349,39	€ 2.931.744,05	€ 2.337.017,78	79,71424995
Titolo III	€ 1.749.837,00	€ 1.412.468,29	€ 451.323,23	31,95280441
Titolo IV	€ 6.711.729,22	€ 2.889.975,86	€ 344.690,22	11,92709686
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, il revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL,*non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	108.183,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.199.925,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.408.362,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*111.063,90*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	178.973,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**609.707,76**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	

di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**609.707,76**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**146.875,70**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**171.892,95**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**290.939,11**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**926.190,83**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**- 635.251,72**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.654.128,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.710.589,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*150.000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		885.539,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		885.539,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		885.539,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.495.246,79
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		146.875,70
Risorse vincolate nel bilancio		171.892,95
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.176.478,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		926.190,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		250.287,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	609.707,76

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	146.875,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	926.190,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	171.892,95
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**- 635.251,72**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
crediti di dubbia esigibilita'		0 2349263,15		146875,7	470214,73	0 2966353,58
Totale crediti di dubia esigibilita		2349263,15	0	146875,7	470214,73	2966353,58
Fondo perdite società partecipate		15000				0 0 15000
Totale Fondo perdite società partecipate		15000	0	0	0	15000

Fondo contezioso		18000			55000	0 73000
Totale Fondo contenzioso		18000	0	0	55000	73000
	indennita fine mandato fondo passività potenziali accantonamento ato ME 1 fondo di garanzia debiti commerciali	2440,25 40000 873222,57			976,1 130000 270000	3416,35 170000 873222,57 27000
totale accantonamenti		913222,57	0	0	400976,1	1316638,92
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0 0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						0 0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		3295485,72	0	146875,7	926190,83	4370992,5

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluri. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-	(i)=(a)+(c)-(d)-

												(d) - (e) +(g)	(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge													
				0								0 0 0 0	0 0 0 0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**			**0**	**0**
Vincoli derivanti da Trasferimenti			erogazione ai comuni x centri estivi									9610,41	9610,41
			fondo 0-6 sicilia 2019-2020									2297 9,16	22979,16
			fondo 0-6 servizi educativi									2564 5,52	25645,52
			contributo per funzioni fond misure sostegno covid									2857 69,86 2788 8	85769,86 27888
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**0**		**0**	**0**	**0**	**0**			**1718 92,95**	**171892,95**
Vincoli derivanti da finanziamenti													
												0 0 0 0	0 0 0 0

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	salario accessorio								79196,62
	contributi sul salario accessorio							0	15465,82
	irap su salario accessorio							0	7147,17
								0	0
								0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**101809,61**
Altri vincoli									
								0	0
								0	0
								0	0
								0	0
Totale altri vincoli (l/5)	**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		**1718 92,95**	**273702,56**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse						

vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	1718 92,95	171 892,95
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	101 809,61
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	1718 92,95	273 702,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
cap 2/2	av. Ammi.finanziamento	cap 2513	acquisizione beni immobili	17911,1					17911,1
cap 600	proventi derivanti	cap 2900	oneri urbanizzazione	60000					60000
cap 600	concessione edilizia san	cap 2905	oneri urbanizzazione		37891,66				37891,66
cap 4100	porto turistico	cap 2070	realizzazione porto turistico		179386				179386

						0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
Totale	779 11,1	21727 7,66	0	0	0	2951 88,76
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					2951 88,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 108.183,01	€ 111.063,90
FPV di parte capitale	€ 92.000,00	€ 150.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.564,20	€ 108.183,01	€ 111.063,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 28.564,20	€ 108.183,01	€ 111.063,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	—	—	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 75.000,00	€ 92.000,00	€ 150.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 75.000,00	€ 92.000,00	€ 150.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	--	--	€ -

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un *avanzo* di Euro 5.056.419,01 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12665,20
RISCOSSIONI	(+)	1784729,66	8740240,56	10524970,22
PAGAMENTI	(-)	2496699,09	7919365,54	10416064,63

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121570,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121570,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	6500043,82	4466052,01	10966095,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	2032332,60	3737851,11	5770183,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			111063,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			1500,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)[2]	(=)			**5056419,01**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... [4]	2966353,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) [5]	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	15000,00
Fondo contezioso	73000,00
Altri accantonamenti	1316638,92
Totale parte accantonata (B)	**4370992,50**

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	171892,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	101809,61
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**273702,56**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**295188,76**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**116535,19**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

Nei residui attivi sono compresi euro zeo derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.812.906,24	3507,58,42	€ 5.056.419,01 -
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.655.768,03	€ 3.297.925,97	€ 4.370.992,50
Parte vincolata (C)	€ -	€ 161.809,61	€ 273.702,56 -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 31.696,18	€ 17.911,10	€ 295.188,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 125.442,03	€ 29.411,74	€ 116.535,19 -

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il revisore ubico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.

Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 154 del 20/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 154 del 22/07/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.394.475,29	€ 1.784.726,66	€ 6.500.043,82	-€ 109.704,81
Residui passivi	€ 4.699.899,06	€ 2.496.699,09	€ 2.032.332,60	-€ 170.867,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 83.763,14	€ 84.346,90
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 25.274,34	€ 86.515,42
Gestione servizi c/terzi	€ 664,33	€ 5,06
MINORI RESIDUI	€ 109.701,81	€ 170.867,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 65.833,72	€ 954.619,13	€ 74.711,27	€ 58.474,24
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 66.378,49	€ 880.057,86		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	101%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 450.613,75	€ 347.656,60	€ 363.806,74	€ 496.308,36	€ 476.851,84	€ 820.870,85	€ 2.470.982,27	€ 1.867.815,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 67.929,30	€ 17.797,58	€ 10.873,14	€ 14.052,56	€ 28.726,21	€ 345.747,08		
	Percentuale di riscossione	15%	5%	3%	3%	6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.348,53	€ 70.616,00	€ 50.964,53	€ 38.448,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 23.064,50	€ 29.531,40	€ 26.895,20	€ 47.820,00	€ 48.979,90	€ 37.023,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 11.504,00	€ 26.895,20	€ 39.924,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	39%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 58.900,55	€ 84.788,60	€ 126.097,73	€ 247.466,56	€ 385.755,76	€ 385.000,00	€ 1.770.352,01	€ 960.549,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.349,35	€ 9.054,58	€ 1.326,76	€ 5.892,86	€ 33,31	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	11%	1%	2%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.180,14	€ 37.891,68	€ 7.993,68	€ 6.042,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.180,14	€ 29.897,98		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.*
- *nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".*

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.966.353,58

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **non ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.000.00, non **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore, in relazione alla congruità delle quote da accantonare, raccomanda all'ente di accantonare una somma superiore tenendo conto delle relazioni degli avvocati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, il revisore ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, ritiene congruo l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	2.440,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	976,10
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.416,35

Altri fondi e accantonamenti

Tale voce prevede un accantonamento complessivo pari ad € 1.316.638,92. In esso sono inclusi :

1) Accantonamento ATO 1 ME per € 873.222,57
2) IL Fondo indennità fine mandato Sindaco € 3.416,35
3) Il Fondo Passività potenziali per € 170.000,00
4) Fondo di garanzia Debiti Commerciali € 270.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	560.370,00	1.608.255,65	1.047.885,65
203	Contributi agli iinvestimenti	499.604,89	1.102.333,57	602.728,68
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	1.059.974,89	2.710.589,22	1.650.614,33

In merito si osserva che…….

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.880.801,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	2.146.264,53	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.530.764,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	5.557.830,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	555.783,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€	176.595,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	379.187,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	176.595,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A) *100			3,18%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	2.748.678,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	-
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.748.678,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.096.794,30	€ 2.923.903,69	€ 2.748.678,37
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 764.152,39
Prestiti rimborsati (-)	-€ 172.890,61	-€ 175.225,32	€ 173.973,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 2.923.903,69**	**€ 2.748.678,37**	**€ 3.686.804,22**
Nr. Abitanti al 31/12	4.586,00	4.586,00	4.586,00
Debito medio per abitante	637,57	599,36	803,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 165.975,01	€ 156.595,10	€ 147.433,55
Quota capitale	€ 172.890,61	€ 175.225,32	€ 173.973,46
Totale fine anno	**€ 338.865,62**	**€ 331.820,42**	**€ 321.407,01**

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilaciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del D.L. 34/2020 art. 116 una anticipazione di liquidità di €

764.152,39 per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019, da ripianare in 28 anni al tasso fisso del 1,226%.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ~~sono~~ ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 954.619,13	€ 880.057,86	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 42.002,96	€ 39.319,26	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 859.090,67	€ 615.374,83	€ -	€ -

TOTALE	€ 1.855.712,76	€ 1.534.751,95	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 152.427,34	
Residui riscossi nel 2020	€ 125.822,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 381,17	
Residui al 31/12/2020	€ 26.223,72	17,20%
Residui della competenza	€ 177.929,84	
Residui totali	€ 204.153,56	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 66.378,49	
Residui riscossi nel 2020	€ 66.228,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 150,00	0,23%
Residui della competenza	€ 74.561,27	
Residui totali	€ 74.711,27	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.147.387,25	
Residui riscossi nel 2020	€ 139.378,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.150,00	
Residui al 31/12/2020	€ 1.995.858,50	92,94%
Residui della competenza	€ 475.129,77	
Residui totali	€ 2.470.988,27	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 18.630,29	€ 60.000,00	€ 37.891,66
Riscossione	€ 14.308,91	€ 51.819,86	€ 29.897,98

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 16.519,20	€ 40.426,00	€ 37891,66
riscossione		€ 10.077,47	€ 29897,98
%riscossione	-	24,93	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 16.519,20	€ 40.426,00	20.616,00 € -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 16.519,20	€ 40.426,00	€ 20.616,00-
destinazione a spesa corrente vincolata	9.000.00 € -	18.500,00 € -	12.946,00 € -
% per spesa corrente	54,48%	45,76%	62,79%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per Investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 30.348,53	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 30.348,53	100,00%
Residui della competenza	€ 20.616,00	
Residui totali	€ 50.964,53	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 79.481,10	
Residui riscossi nel 2020	€ 38.399,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 41.081,81	51,69%
Residui della competenza	€ 7.888,00	
Residui totali	€ 48.969,81	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.231.364,12	€ 2.110.906,36	-120.457,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 166.140,10	€ 222.851,94	56.711,84
103	acquisto beni e servizi	€ 2.245.444,21	€ 2.322.467,81	77.023,60
104	trasferimenti correnti	€ 182.202,89	€ 554.306,90	372.104,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 176.595,10	€ 152.433,55	-24.161,55
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.116,88	€ 8.321,89	3.205,01
110	altre spese correnti	€ 262.602,57	€ 37.074,54	-225.528,03
TOTALE		€ 5.269.465,87	€ 5.408.362,99	138.897,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 2.385.412,86	€ 2.082.406,67
Spese macroaggregato 103	€ 21.376,20	€ 15.393,20
Irap macroaggregato 102	€ 153.207,50	€ 134.160,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.559.996,56	€ 2.231.960,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 144.509,60	€ 147.308,56
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.415.486,96	€ 2.084.651,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro i termini di legge e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;
b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.
Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:
a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti)*;
b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;
c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;
d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;
e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *(limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;
f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili)*.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Quota	Sito Web
ATO ME1 S.p.A. In liquidazione	0.3985%	http://www.atome1spa.it/ http://www.atome1spainliquidazione.com/
GAL Nebrodi Soc. Consortile a.r.l.	0,94%	http://www.galnebrodiplus.eu/
S.R.R. ATO 11 Messina e provincia	2,479%	http://www.srrmessinaprovincia.com/category/amm_tras/bilanci/

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Revisore raccomanda all'Ente di provvedere a tale adempimento.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto n. 50 in data 30/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, il revisore dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente appartiene ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e si è avvalso di quano previsto dell'art. 232 c.2 come modificato dall'art. 57 c. 2-ter D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e pertanto non è obbligato alla compilazione del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del d.lgs. 267/2000. L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa. Per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente. Questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre scorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019). La situazione patrimoniale così ricostruita dovrà essere allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio

Per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018.
Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si raccomanda di aggiornare gli inventari con continuità al fine di consentire una rappresentazione della situazione patrimoniale sempre aderente alle disponibilità dell'Ente.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Il revisore, dalla verifica dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale allegato allo Schema di Rendiconto dell'Esercizio 2020 e approvato dalla G. C., non ha riscontrato delle imprecisioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Debiti fuori bilancio e contenzioso: *non risulta un Fondo adeguato al contenzioso e si invita l'amministrazione a tenere in considerazione le lettere inviate dagli avvocati sul rischio di soccombenza dell'Ente.*
Inoltre si fa notare che l'organo consiliare è stato chiamato al riconoscimento di debiti Fuori Bilancio.

- Ricorso all'anticipazioni di tesoreria: si rileva nel corso del 2020 un elevato ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria esprime la difficoltà dell'Ente a coprire con le riscossioni i pagamenti. Se dal lato dei trasferimenti statali e regionali si evidenziano ritardi che inevitabilmente incidono sulla tempestività dei pagamenti si invita comunque l'Ente ad attivarsi per allineare il rapporto riscossioni - pagamenti e ridurre in tal modo il ricorso all'anticipazione concessa dal tesoriere.

- Si invita L'ente ad attivare tutte le procedure per aumentare la propria capacità di riscossione dei tributi e al pagamento dei residui passivi con maggiore celerità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione atteso che si provveda, nei modi e nei termini normativamente previsti, al superamento dei rilievi e al rispetto delle raccomandazioni espresse.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO LAUDANI